Menopausa precoce: elevata incidenza di patologie autoimmuni

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Grossmann B, Saur S, Rall K, Pecher AC, Hübner S, Henes J, Henes M. **Prevalence of autoimmune disease in women with premature ovarian failure**Eur J Contracept Reprod Health Care. 2020 Feb;25(1):72-75. doi: 10.1080/13625187.2019.1702638. Epub 2019 Dec 18

Valutare la correlazione fra menopausa precoce spontanea e malattie autoimmuni: è questo l'obiettivo dello studio prospettico di Benita Grossmann e collaboratori, dell'Università di Tübingen (Germania).

La ricerca ha coinvolto **52 donne di età compresa fra i 18 e i 40 anni**. I criteri utilizzati per la diagnosi di menopausa precoce sono:

- un'amenorrea di almeno 4 mesi;
- livelli di ormone anti-Mulleriano inferiori al range di normalità.

Tutte le partecipanti sono state sottoposte ad accurata visita reumatologica.

Questi, in sintesi, i risultati:

- l'età media di entrata in menopausa è 29.5 anni;
- il 92.3% delle partecipanti (n = 48) presenta un'amenorrea secondaria, il 7.7% (n = 4) un'amenorrea primaria;
- il 40.4% (n = 21) ha **almeno una patologia autoimmune** fra le seguenti: tiroidite di Hashimoto, lupus eritematoso sistemico, artrite reumatoide, psoriasi, morbo di Crohn, sindrome autoimmune polighiandolare, celiachia;
- i tassi di risposta alla stimolazione ormonale sono modesti;
- la patologia autoimmune si associa in generale a scarsi risultati nella **fecondazione assistita**. In conclusione:
- fra le donne in menopausa precoce spontanea si registra **un'elevata prevalenza** di patologie autoimmuni;
- lo **screening** per tali patologie andrebbe sistematicamente proposto a tutte le donne che vanno incontro a esaurimento ovarico precoce.